

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- visti il D.Lgs. n. 360/1998 e successive integrazioni e modificazioni, l'art.1, comma 142, della Legge n. 296/2006, l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, e l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011 che disciplinano l'addizionale in oggetto e la competenza del Consiglio Comunale in materia, dando alla deliberazione natura regolamentare;
- viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 58 del 26.10.1998 e n. 12 del 25.3.2009 istitutive dell'addizionale e la deliberazione n.18 del 6.4.2011, con la quale sono state determinate l'aliquota e la soglia di esenzione per l'anno 2011;
- visto l'art. 172 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 che pone le deliberazioni con le quali sono determinate le aliquote d'imposta tra gli allegati al bilancio di previsione;
- vista la relazione del Settore Tributi che si intende far parte integrante della presente deliberazione, con la quale si propone la manovra per il 2012;
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visti l'art. 11 della Legge n. 383/2001 in materia di pubblicazione degli atti e l'art. 13, comma 15, del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 che dispone la trasmissione della deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come da foglio allegato;

DELIBERA

- 1. di confermare per l'anno 2012 l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef in misura pari allo 0,6 per cento;
- 2. di confermare la soglia di esenzione, stabilendo la non applicazione dell'addizionale per redditi complessivi imponibili non superiori a 18.000,00 euro annui.
- 3. di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero delle Finanze come richiesto dal D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 e pubblicata sull'apposito sito internet ai sensi della Legge n.383/2001;
- 4. di dare atto che il gettito stimato proveniente dal tributo di cui alla presente deliberazione risulta previsto nello schema di bilancio di previsione per l'anno 2012.

La delibera è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: PD, PRC, PDCI, SEL, IDV. Contro: VERDI, Fl. Assenti: Finalmente x Sesto, AN, Gr. Misto, LN.

RELAZIONE

Con deliberazione n. 58 del 26.10.1998 è stata istituita, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'Irpef a decorrere dal 1999.

Con deliberazione n. 18 del 6.4.2011 il Consiglio Comunale ha definito la manovra per l'anno 2011, fissando l'aliquota in misura pari allo 0,6 per cento e stabilendo la non applicazione del prelievo per redditi complessivi imponibili non superiori a 18.000,00 euro annui.

Per l'anno 2012, per la necessità di mantenere gli equilibri complessivi di bilancio che impongono la tenuta del gettito e al fine di mantenere invariata la pressione fiscale su tutti i contribuenti, si ravvisa l'opportunità di non avvalersi della facoltà riconosciuta ai Comuni all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 di stabilire aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Si ritiene invece di riconfermare l'aliquota in misura pari allo 0,6 per cento e la soglia di esenzione nella misura vigente per il 2011 senza operare variazioni. I dati più aggiornati forniti dal Ministero delle Finanze, relativi ai redditi dei contribuenti sestesi per l'anno 2009, consentono di stimare un gettito dell'imposta di 5.400.000,00 euro.

Il D.L. 138 sopra citato chiarisce che la soglia di esenzione eventualmente deliberata è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e che deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

La Direzione di Settore, nell'esercizio delle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo ad essa assegnate e in particolare dei compiti in tema di gestione delle entrate tributarie, sottopone la deliberazione di conferma, senza variazioni, dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale Irpef comunale per il 2012 al Consiglio Comunale, per competenza ai sensi dell'art. 1 comma 142, della Legge n. 296/2006. Ai sensi dell'articolo citato la delibera ha natura regolamentare.

La deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011; la stessa sarà oggetto di pubblicazione sull'apposito sito internet del Ministero, secondo quanto previsto dall'art. 11 della Legge 383/2001.

Il Direttore dott. Rossella Fiori

Sesto San Giovanni 26.03.2012